

BANDO PER LA PROMOZIONE DI RETI INTERAZIENDALI PER LA CONCILIAZIONE FAMIGLIA LAVORO

Art. 1 Finalità

Nell'ambito delle iniziative promozionali a favore delle Micro e delle PMI mantovane, la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Mantova intende incentivare, presso gli Ambiti e tenuto conto delle peculiarità delle aziende e di ciascun territorio, la creazione di reti territoriali tra imprese per la condivisione di servizi in tema di conciliazione tra famiglia e lavoro in quanto soggetto sottoscrittore (insieme a Regione Lombardia, ASL di Mantova, Provincia di Mantova, Ambiti Territoriali¹ di Asola, Guidizzolo, Mantova, Ostiglia, Suzzara e Viadana, Consiglieria di Parità della Provincia di Mantova) dell' "Accordo di collaborazione per la costituzione della rete territoriale" ex D.G.R. 381/2010.

Il presente bando intende perseguire le seguenti finalità:
valorizzare il capitale umano e sociale; promuovere la partecipazione delle aziende alle politiche sociali e di welfare; promuovere processi di sviluppo integrato; promuovere le pari opportunità di accesso e permanenza nel mondo del lavoro per i lavoratori e le lavoratrici; diffondere la cultura della conciliazione vita e lavoro; incentivare e rafforzare l'occupazione femminile; supportare la famiglia nella gestione quotidiana dei tempi; ridimensionare i fenomeni di esclusione dal mercato del lavoro legati alla mancata conciliazione vita e lavoro; sperimentare percorsi di welfare aziendale innovativi.

Art. 2 Risorse Disponibili

Il presente bando prevede uno stanziamento totale di Euro 150.000,00, di cui Euro 120.000,00 finanziati dalla Regione Lombardia ex D.G.R. 381/2010 e 1576/2011 ed Euro 30.000,00 finanziati dalla Camera di Commercio con D.G. n° 130 del 28 luglio 2011, per l'erogazione di contributi a fondo perduto secondo le tipologie di interventi finanziabili ai sensi del successivo art. 5.

Art. 3 Soggetti beneficiari

Sono ammesse ai benefici del presente bando le reti di Micro imprese e PMI iscritte al Registro delle Imprese, che abbiano sede legale e operativa in provincia di Mantova. Le reti di impresa non ancora costituite, dovranno essere formalizzate entro 30 giorni solari

¹ Si veda ALLEGATO "A" in calce

consecutivi dalla data di pubblicazione dell'elenco dei soggetti ammessi a contributo in forma di:

- Contratto di rete, ai sensi del Decreto legge 10 febbraio 2009, n° 5 convertito in legge 9 aprile n 33 e successive modifiche;
- ATS: Associazione Temporanea di Scopo;
- ATI: Associazione Temporanea di Impresa;
- Accordo di partenariato;
- Consorzio di imprese.

Per la definizione di Micro Impresa e PMI si rinvia all'All. 1 del REG. CEE n° 800/2008.²

Le reti di impresa potranno presentare progetti in partenariato con enti pubblici, i quali potranno partecipare solo in qualità di partner esterno e non come soggetti beneficiari di contributo.

Art. 4 Esclusioni

Sono escluse dal presente bando:

- le imprese che, da visura camerale, risultino inattive alla data di presentazione della domanda;
- le imprese che non risultano in regola con il pagamento del diritto annuale;
- le imprese che abbiano usufruito, per le stesse voci di spesa, di contributi da parte di altri Enti pubblici;
- le imprese che operano nei settori di attività esclusi dalla normativa sugli Aiuti di Stato "De Minimis"³;
- le imprese in liquidazione, fallite o soggette ad altre procedure concorsuali.

Art. 5 Interventi finanziabili

Sono ammesse a contributo le azioni realizzate dalle reti di impresa mantovane che, in sinergia con gli Ambiti territoriali, presentino progetti finalizzati alla condivisione di servizi e azioni volti all'adozione di misure di conciliazione famiglia lavoro.

Sono ammissibili le seguenti azioni:

² Allegato I Reg. CEE n. 800/2008 - estratto

Art. 2 – Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese

1. Alla categorie delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) appartengono le imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.
2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro.
3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

³ Le agevolazioni previste dal presente bando sono concesse in conformità al regime "de minimis", così come definito dal Regolamento della Commissione Europea n. 1998/2006, pubblicato sulla GUCE L del 15/12/2006. Ciò comporta che un'impresa non possa ottenere aiuti di fonte pubblica in regime "de minimis" per un importo complessivo superiore a € 200.000,00 (o € 100.000,00 per le imprese operanti nel settore di trasporto di merci su strada) nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari (quello in cui riceve il sussidio e i due esercizi precedenti).

- analisi dei fabbisogni in tema di conciliazione famiglia lavoro relativa alle imprese facenti parte della rete;
- messa a punto delle azioni o dei servizi, finalizzati a soddisfare i bisogni di conciliazione dei dipendenti legati ad esigenze di cura dei figli (quali, ad esempio, servizi salva tempo; servizi per l'infanzia; nido aziendale, maggiordomo aziendale, etc.) o all'implementazione di nuovi modelli organizzativi aziendali (quali, ad esempio, part-time, telelavoro, etc.);
- azioni di diffusione territoriale, anche in un'ottica di trasferibilità dell'iniziativa in altri contesti, sia pubblici che privati e di allargamento delle convenzioni ad altri enti locali minori.

Art. 6 Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese afferenti lo sviluppo e la realizzazione di uno o più degli interventi sopracitati, con particolare riguardo a:

- spese consulenziali, nel limite del 20 % delle spese complessivamente ammissibili;
- spese di personale interno delle aziende coinvolte nella rete aziendale, nel limite del 10 % delle spese complessivamente ammissibili;
- spese amministrative inerenti la costituzione della rete interaziendale;
- spese di promozione e pubblicizzazione del progetto di rete aziendale, nel limite del 10% delle spese complessivamente ammissibili;
- spese per l'acquisto di servizi in convenzione con organismi pubblici o privati esterni alla rete interaziendale;
- spese per l'acquisto di beni mobili per la realizzazione di servizi interaziendali (es: arredo per la creazione di asili nido interaziendali);
- spese per canoni di locazione di beni immobili funzionali alla strutturazione di servizi di conciliazione per la rete interaziendale.

Sono ammissibili le spese sostenute nel periodo dal 12 maggio 2011 al 15 maggio 2012, al netto di IVA.

Art. 7 Presentazione domanda di contributo

Le domande di contributo devono essere presentate a mano o per raccomandata con A/R all' AZIENDA SPECIALE PROMOIMPRESA - L.go Pradella, 1 - MANTOVA a partire dal giorno **10 OTTOBRE 2011 sino alle ore 12,00 del 25 NOVEMBRE 2011**, salvo esaurimento dei fondi disponibili prima dei termini. L'esaurimento dei fondi verrà pubblicato sul sito internet www.mn.camcom.gov.it .

La documentazione da presentare consiste in:

- modulo di domanda, compilato in ogni sua parte, sottoscritto in forma autografa dal titolare/legale rappresentante/ soggetto capofila della rete aziendale disponibile sul sito internet www.mn.camcom.gov.it;
- copia del contratto di rete, ATS, ATI o Accordo di partenariato o atto costitutivo del Consorzio;
- lettera di sostegno al progetto da parte degli Ambiti territoriali di appartenenza;
- fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del titolare/legale rappresentante/ soggetto capofila della rete aziendale firmatario della domanda.

Le domande incomplete di uno o più elementi o dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione richiesta, saranno dichiarate non ammissibili.

Art. 8 Tipologia e importo del contributo

Il contributo riconosciuto è a fondo perduto, pari all' 80% delle spese sostenute (al netto dell'IVA) e documentate fino a un massimo di €. 50.000,00.

Verranno ammessi a contributo i progetti che prevedono una spesa minima di € 20.000,00 (al netto dell'IVA).

Il contributo verrà corrisposto in base a quanto previsto all'Art. 10 del presente bando in due tranches.

La valutazione e accoglimento delle domande di contributo avverrà secondo l'ordine cronologico di presentazione e alla procedura valutativa nei limiti delle disponibilità finanziarie previste.

L'esaurimento dei fondi verrà pubblicato sul sito internet www.mn.camcom.gov.it

Art. 9 Istruttoria e valutazione delle domande e responsabilità del procedimento amministrativo

Ai fini della ammissibilità delle domande e dell'erogazione del contributo, la Camera di Commercio istituirà un'apposita Commissione Tecnica, nominata dalla stessa e composta da rappresentanti di ASL, di Camera di Commercio, di Provincia, della sede territoriale della Regione Lombardia, della Consigliera di Parità e da un rappresentante designato di concerto dagli Ambiti Territoriali, con il compito di formulare la graduatoria per l'ammissione al contributo.

La Commissione Tecnica procederà all'esame della documentazione, della sussistenza dei requisiti previsti dal bando e alla conseguente predisposizione di uno specifico elenco delle reti di impresa ammesse a contributo in base alla procedura valutativa di seguito indicata, nei limiti delle disponibilità finanziarie previste.

La valutazione delle proposte progettuali è effettuata mediante l'applicazione dei seguenti criteri di valutazione e l'attribuzione dei punteggi ad essi collegati:

	CRITERIO	PUNTEGGIO
1	Qualità della proposta in termini di: chiarezza, completezza delle informazioni, congruità e coerenza delle azioni.	0-10
2	Rilevanza dell'intervento proposto dal punto di vista quantitativo (ad es. numero e tipologia di destinatari raggiunti) e dal punto di vista qualitativo (ad es. tipologie di servizi e/o azioni attivate).	0-10
3	Trasferibilità e sostenibilità dell'iniziativa progettuale anche dopo la conclusione del progetto.	0-10
4	Rilevanza dell'iniziativa dal punto di vista della capacità di coinvolgimento di più soggetti (composizione del partenariato dal punto di vista numerico e della tipologia dei soggetti).	0-10
5	Innovatività dei servizi o delle altre azioni attivate.	0-10

La Camera di Commercio, sulla base delle risultanze della Commissione Tecnica di valutazione, predisporrà la graduatoria organizzata come di seguito indicato:

- progetti ammessi a contributo

- progetti ammessi ma non finanziabili per indisponibilità di risorse
- progetti non ammessi.

La graduatoria è formulata mediante ordinamento decrescente dei singoli progetti, in relazione al punteggio totale ottenuto da ciascuno di essi; allo scopo di garantire il più diffuso utilizzo delle risorse, in caso di pari punteggio, sarà data precedenza in base all'ordine cronologico di ricevimento delle domande (con riferimento alla data e ora di presentazione della richiesta di contributo).

L'approvazione degli interventi avviene nell'ordine definito della graduatoria fino alla concorrenza della disponibilità finanziaria.

Le graduatorie definitive saranno approvate dalla Giunta Camerale e pubblicate sul sito della Camera di Commercio entro la data del 30 dicembre 2011.

L'esito della domanda verrà comunque comunicato ai partecipanti a mezzo raccomandata, anticipata a mezzo e-mail all'indirizzo che il richiedente deve obbligatoriamente indicare nella domanda.

Responsabile del procedimento è il Segretario Generale della Camera di Commercio di Mantova, Dr. Marco Zanini.

Richieste di informazioni e/o chiarimenti in merito al bando possono essere inoltrate esclusivamente per iscritto ed entro il termine massimo di 10 giorni prima della scadenza del bando medesimo all'indirizzo di posta elettronica: info@promoimpresaonline.it oppure finanziamenti@mn.camcom.it

Art.10 Procedure di liquidazione

Nel caso di ammissione al contributo, la Camera di Commercio procederà alla erogazione dello stesso al soggetto capofila come di seguito indicato:

- 40% a titolo di anticipazione entro 30 giorni dalla sottoscrizione della accettazione del contributo;
- 60% a saldo, entro 30 giorni dalla presentazione del rendiconto finale delle attività e delle spese sostenute, così come indicato all'art. 11.

Art. 11 Procedura di rendicontazione

La rendicontazione delle spese effettivamente sostenute deve essere presentata entro il **15 maggio 2012** a Promo Impresa – Azienda Speciale della Camera di Commercio di Mantova - L.go Pradella 1 - MANTOVA.

La documentazione da presentare consiste in:

- modulo di rendicontazione, compilato in ogni sua parte, sottoscritto in forma autografa dal titolare/legale rappresentante/soggetto capofila della rete di imprese disponibile sul sito internet www.mn.camcom.gov.it ;
- fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante firmatario della rendicontazione;
- copia delle fatture di spesa con data di emissione compresa nel periodo dal 12/05/2011 al 09/10/2011, debitamente quietanzate, che saranno soggette a

valutazione e ammissibilità da parte della Commissione Tecnica. Tali fatture non devono superare il 10% del totale “spese ammissibili”;

- copia delle fatture di spesa esclusivamente intestate al soggetto capofila, con la data di emissione compresa dal 10/10/2011 al 15/05/2012 e debitamente quietanzate entro il 15/05/2012.

I pagamenti dovranno avvenire unicamente mediante transazioni bancarie verificabili. Non sono ammessi pagamenti in contanti. Per quietanza si intende la copia dei documenti bancari attestanti il pagamento (RIBA, Bonifico unitamente a copia dell' estratto conto dal quale risulti l'addebito evidenziando solo il movimento che interessa ai fini della partecipazione al bando). In caso di pagamento con assegno, la quietanza è rappresentata, oltre che da copia dell'estratto conto in cui risulti addebitato l'assegno (evidenziare solo il movimento che interessa ai fini della partecipazione al bando) da dichiarazione liberatoria del fornitore. La mancanza o incompletezza della quietanza comporterà automaticamente l'esclusione della fattura cui si riferisce dal calcolo del contributo.

Il mancato invio dei documenti sopra elencati, nei termini indicati, comporta la revoca del contributo concesso.

Eventuali variazioni in aumento del costo complessivo degli interventi preventivati non incidono sull'ammontare del contributo riconosciuto.

In caso di diminuzione delle spese preventivate, che dovranno comunque rispettare il valore minimo di € 20.000,00, il contributo riconosciuto è ridotto in maniera proporzionale,

Art. 12 Decadenza del beneficio

Le reti di impresa decadono dal beneficio del contributo nei seguenti casi:

- cancellazione dell'impresa richiedente dalla Camera di Commercio di Mantova in data anteriore alla liquidazione del contributo;
- mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dall'art. 5 del bando;
- mancata realizzazione del progetto;
- mancato invio della documentazione come previsto dall'art. 11 nei termini indicati.

Art. 13 Controlli

La Camera di Commercio di Mantova si riserva di effettuare controlli a campione sulle reti di impresa beneficiarie del contributo. Nel caso in cui dal controllo emergesse la non autenticità di fatti o informazioni, la rete decadrà dal beneficio previsto dal presente avviso. Qualsiasi modifica dei dati indicati nella domanda – ed in particolare, in caso di riconoscimento del contributo, dei dati relativi al conto corrente bancario – dovrà essere comunicata tempestivamente alla Camera di Commercio di Mantova.

Art. 14 Informativa sul trattamento dei dati personali

I dati acquisiti verranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti.

Ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” si informa che tutti i dati personali che verranno in possesso della Camera di Commercio di Mantova e dei soggetti eventualmente incaricati della raccolta e

dell'istruttoria delle candidature, saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente bando e nel rispetto dell'art. 13 della sopracitata legge.

Il titolare dei dati forniti è la Camera di Commercio di Mantova.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dello svolgimento delle istruttorie per l'erogazione dei contributi/agevolazioni previsti nel presente bando.

L'eventuale mancato conferimento comporta la decadenza del diritto al beneficio.

Le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi saranno puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia.

PIANI DI ZONA – AMBITI DELLA PROVINCIA DI MANTOVA

Ambito territoriale di Asola - Ufficio di Piano

c/o Comune di Asola
Piazza XX settembre 1
46041 Asola (Mn)
Tel. 0376/733044
Fax 0376/733046
sara.lui@comune.asola.mn.it
Coordinatore: Ass. Sociale Sara Lui

Ambito territoriale di Guidizzolo - Ufficio di Piano

c/o il Comune Capofila Castiglione delle Stiviere
Via C.Battisti, 04
46043 Castiglione delle Stiviere (Mn)
tel. 0376/670602
fax. 0376/671700
e-mail g.bedulli@comune.castiglione.mn.it
e mail pdzaltomantovano@comune.castiglione.mn.it
Coordinatore: Dr. Gianluca Bertagna

Ambito territoriale di Mantova - Ufficio di Piano

Consorzio progetto solidarietà
Piazzale Modugno 2
46100 MANTOVA
Tel. 0376 1513453
Fax. 0376 1513432
e mail segreteria@coprosol.it
Direttore: Dr. Ernesto Ghidoni

Ambito territoriale di Ostiglia - Ufficio di Piano

c/o Comune di Ostiglia
Via Gnocchi Viani 16
46035 Ostiglia (MN)
Tel. 3204314788
Fax 0386/302530
e-mail piccina@pianodizonadistrettodiosstiglia.it
Coordinatore: Prof. Claudio Piccina

Ambito territoriale di Suzzara - Ufficio di Piano

c/o Comune di Suzzara
Dirigente Area Servizi alla Persona
Tel. 0376/513261
Fax 0376/513285
e-mail mariaelena.margonari@comune.suzzara.mn.it
Coordinatore: Dott.ssa M. Elena Margonari

Ambito territoriale di Viadana - Ufficio di Piano

c/o "Consorzio Pubblico Servizio alla Persona"
P.zza Matteotti 2, 46019 VIADANA (MN)
Tel/Fax 0375 786230

e-mail info@consociale.it /d.ottoni@consociale.it/ info@pec.consociale.it
www.consociale.it
Coordinatore: Dr.ssa Daniela Ottoni